



SELEZIONE STAMPA
(A cura dell'Ufficio stampa Uisp)

14/01/2009

ARGOMENTI:

- Diritti tv: Sky si prende tutto il calcio, alla Rai le Olimpiadi
- Doping: l'asso del calcio a 5 Adriano Foglia positivo per coca
- Calcio e razzismo: forte multa per l'Alessandria ed il Gela per cori razzisti
- A Bologna il torneo di calcio "Un bambino che gioca...vince sempre"
- A Pistoia la quarta edizione di "Alcol Out"

Sky, calcio-pigliatutto

Trasmetterà tutte le partite dei due prossimi mondiali e le Confederations Cup

di Antonio Maglie

ROMA - Sky completa la sua offerta: l'emittente satellitare trasmetterà tutti i Mondiali del prossimo anno e del 2014 e due edizioni di Confederations Cup (quella che si svolgerà a giugno e a cui parteciperà l'Italia e quella del 2013). Ieri la Fifa ha ratificato l'intesa con la quale Sky e Rai si sono «scambiati» i diritti delle due più grandi manifestazioni sportive, la Coppa del Mondo di calcio e le Olimpiadi. Come è noto la Tv di Stato si era aggiudicata le competizioni calcistiche; l'emittente satellitare aveva bruciato sul tempo (e sui denari) viale Mazzini garantendosi i Giochi estivi del 2012 (Londra) e del 2016 e quelle invernali di Vancouver e Sochi. Dice

con soddisfazione l'amministratore delegato, Tom Mockridge: «Per Sky questo accordo rap-

presenta un segnale di grande importanza agli abbonati ed è la conferma che Sky intende continuare a investire per garantire un arricchimento continuo dell'offerta in tutti i campi, proponendo quanto di meglio sia disponibile nel mondo».

L'emittente che fa capo a Rupert Murdoch non ha alcuna intenzione di smobilitare, anzi. Non a caso ieri mattina è stata resa nota anche una lettera ai parlamentari scritta sempre da Mockridge. Oggetto: l'annosa questione del raddoppio dell'Iva dal dieci al venti per cento. Dice l'amministratore delegato: «C'è l'opportunità di ricercare una soluzione che possa bilanciare l'esigenza di nuove entrate per lo Stato con la necessità di sostenere le famiglie e le imprese in una fase così difficile... Sarebbe un segnale molto importante

per tutte le aziende internazionali come News Corp che hanno scelto di investire in Italia e vogliono continuare a farlo con ottimismo».

L'annuncio del pomeriggio rappresenta quasi la conferma concreta di quella dichiarazione di intenti. Come sempre, Sky punta sulla completezza dell'offerta e sulla mobilitazione di un alto numero di canali per seguire l'evento (almeno una decina, sia per la Coppa del Mondo che per le Olimpiadi). In pratica gli abbonati (quattro milioni e settecentomila) non dovranno perdersi nemmeno un sospiro degli atleti. Conclusione: tutte le partite in diretta (sessantaquattro), trentanove delle quali in esclusiva (la Rai ne trasmetterà venticinque).

Non solo una grande copertura ma anche l'impiego della tecnologia più moderna, dall'alta definizione

Ieri la Fifa ha ratificato l'intesa con la quale Murdoch e la Rai si sono scambiati i diritti di mondiali e olimpiadi

all'interattività.

Ecco perché Mockridge sottolinea soddisfatto: «I Mondiali 2010 e 2014 e le due edizioni della Confederations Cup vanno ad arricchire un calendario di appuntamenti sportivi di eccellenza che già comprende le prossime quattro edizioni dei Giochi Olimpici, in programma nel febbraio del 2010 sulle nevi di Vancouver, nel 2012 a Londra, nel 2014 a Sochi e nel 2016 in una location che verrà definita tra pochi mesi dal Cio. Saranno otto anni all'insegna dell'eccellenza assoluta nel campo delle più importanti manifestazioni sportive planetarie. Uno sforzo importante per garantire a chi sceglie Sky la certezza di avere a disposizione un panorama di eventi live senza paragoni nel mondo». Come a dire: il bello deve ancora venire.

CARRIERE dello SPORT

14-01-2009

Calcio a 5 choc L'asso Foglia positivo per coca

ANDREA PUGLIESE

ROMA ● Positivo alla benzoilecgonia, un metabolite della cocaina. Con il rischio concreto di una squalifica di due anni. Per Adriano Foglia, stella del Montesilvano e dell'Italia di calcio a 5, quello di ieri è stato uno dei giorni più brutti della sua vita. L'ha saputo in mattinata, poi l'ufficialità con il comunicato del Coni e l'indicazione del controllo reattivo al primo campione in occasione del derby esterno del 13 dicembre 2008 con il Pescara.

Chi è Adriano Foglia arrivò in Italia nel 1998 da San Paolo, Brasile. Era il «bimbo de oro». Oggi, a 27 anni, è il miglior giocatore italiano. Un'icona per bambini, tifosi, tesserati e non. Un marchio globale, che nel 2003 è stato premiato come miglior giocatore del mondo e che da allora, con la Nazionale italiana (101 gare e 66 gol), ha vinto un Europeo e sfiorato due Mondiali (2° nel 2004, 3° nel 2008). E proprio nella semifinale iridata con la Spagna dello scorso 16 ottobre la sua immagine in lacrime, dopo aver appena segnato (sulla sirena) la sfortunata autorete del 3-2 spagnolo, ha fatto il giro delle tv di tutto il mondo.

Cosa rischia «Non ci credo», ha detto Adriano ad alcuni amici appena saputa la notizia. «Il morale è quello che è — dice Antonio Iervolino, presidente del Montesilvano —. Ora aspettiamo la documentazione ufficiale, poi metteremo tutto nelle mani di un legale (Edoardo Chiacchio, ndr) per vedere cosa fare. Adriano per noi è un capitale, tecnico ed economico». Già, anche perché questa positività arriva subito dopo quella di Edoardo Morgado, l'altra stella del Montesilvano e dell'Italia, squalificato per due anni dalla Fifa per nandrolone e il cui appello verrà dibattuto a Zurigo il 10 febbraio. Foglia rischia due anni di squalifica (gli stessi inflitti nel calcio a Flachi e Iuliano per uso di cocaina). La società chiederà le controanalisi, ma aspetta anche di sapere l'esito del controllo di Arzignano-Montesilvano del 27 dicembre. Foglia è stato infatti sorteggiato anche lì. Nel caso in cui venissero riscontrate ancora tracce «sostanziali» di cocaina, allora per Foglia scatterebbe la seconda positività, con il rischio di squalifica raddoppiata (4 anni). Nel calcio, la recidiva a Bachi è costata la squalificata a vita, a Pagotto «solo» 8 anni.

GAZZETTA dello SPORT

14-01-2009

Cori razzisti: forte multa per l'Alessandria e il Gela

FIRENZE Il giudice sportivo di Lega Pro ha squalificato 51 giocatori (23 di Prima divisione, 28 di Seconda). Grossa ammenda ad Alessandria e Gela. Ecco il dettaglio.

PRIMA DIVISIONE Giocatori espulsi: una giornata a G. Bianchi (Cremonese), De Giosa e Imparato (Paganese), Schiavon (Spal) e Ruffini (Venezia). Non espulsi: una giornata a Moi (Samb), El Kamch (Lanciano), Cinelli (Benevento), Coresi (Foligno), Stentardo (Juve Stabia), Agazzone e Roselli (Leignano), Puléo (Monza), Filippini (Padova), Pomante (Pescara), Gotti (Portosannaga), Berretti e Lolalco (Potenza), Valtulina

(Pro Sesto), Piscitelli (Marclanise), Nardini (Reggiana), Forò (Samb) e Daleno (Lanciano). Allenatori: due giornate a Fusi (Marclanise). Ammende: 3.500 euro Cavese e Juve Stabia; 1.500 Pescara.

SECONDA DIVISIONE Giocatori espulsi: due giornate a Ferrando (Viareggio) e Cristofoli (Itala San Marco); una a Schettlino (Alessandria), Del Sole (Carpenedolo), Murante (Ivrea), Ustulin (San Marino), Zolfo (Normanna), Zamlinga (Catanzaro), Arrigoni (Mezzocorona), Lorusso (Monopoli), Salvadori (Poggibonsi) e Maa Bounsong (Rovigo). Non

espulsi: una giornata a Sandreani (Gubbio), Giacometti (Bellaria), Caciagli e Michelotti (Cuolocappiano), Fiale (Viareggio), Kiem (Alto Adige), Perelli (Giacomense), Croce (Giulianova), Di Benedetto (Mezzocorona), Zotti (Nolcattaro), De Agostini (Prato), Terni (Rovigo), Sacenti (Sangiovese), Carbonaro (Scafatese), Fusaro e Vettori (Valenzana). Allenatori: una giornata a Iacobelli (Cuolocappiano). Dirigenti: inibito fino al 27 Mazza (Carpenedolo). Ammende: 7.000 euro Alessandria (cori inneggianti a discriminazione razziale verso un giocatore di colore del Carpenedolo; guardalline colpito da palle di neve); 6.000 Gela (cori inneggianti a discriminazione razziale verso due giocatori di colore della Vibonese); 2.000 Cuolocappiano; 1.500 Vigor Lamezia e Barletta; 750 Cosenza.

GAZZETTA dello SPORT

14-01-2009

MINORI

16.4413/01/2009

Bologna, torneo di calcio per i bambini della Bosnia

Gvc e Polisportiva Lame organizzano "Un bambino che gioca...vince sempre": 24 squadre composte da giocatori dai 6 ai 10 anni in campo per finanziare la costruzione di tre centri di aggregazione giovanile in Bosnia Erzegovina

BOLOGNA – In campo per aiutare i bambini della Bosnia. E' l'obiettivo delle 24 squadre, tutte formate da ragazzi fra i sei e i dieci anni, che si sfidano nel torneo di calcio "Un bambino che gioca...vince sempre". L'iniziativa, organizzata dal Gvc onlus (Gruppo di volontariato civile) di Bologna in collaborazione con la Polisportiva Lame e la squadra di calcio a cinque A.s.d Studio4, giunge al sesto anno di vita: forti dei successi ottenuti nelle precedenti esperienze in Bolivia e in Romania, dove sono stati costruiti campi da calcio e centri di aggregazione, quest'anno i due gruppi vogliono offrire una soluzione alternativa rispetto agli istituti per l'accoglienza di bambini in Bosnia Erzegovina. "Le ripercussioni del conflitto nei Balcani si fanno ancora sentire e portano a gravi disagi per l'attuazione delle politiche sociali – spiega il rappresentante del Gvc Gianpiero Granchelli –: il progetto cercherà di intervenire avviando una serie di attività parallele di sport e istruzione, aprendo piccole comunità educative e centri di aggregazione". Un ulteriore obiettivo è quello di sostenere le famiglie che non riescono a mantenere i propri figli e scoraggiare l'abbandono dei minori.

Gli interventi in Bosnia saranno tre, per venire incontro alle esigenze di tutte le popolazioni presenti nel paese. Le strutture saranno finanziate grazie ai ricavi provenienti dal torneo, composti dalla quota di iscrizione delle squadre e dal biglietto della partita finale. "E' importante anche il valore educativo dell'iniziativa – sottolinea il responsabile del settore calcio della Polisportiva Lame Giuseppe Lacava –: i giocatori vivono forti esperienze di solidarietà, da quella in campo a quella nel mondo". I bambini in campo, in altre parole, avranno uno strumento in più per capire la situazione di chi viene nel nostro Paese per necessità.

A sostenere il progetto anche il Quartiere Navile. Secondo il presidente Carlo Mazzanti "queste iniziative devono trovare appoggio e collaborazione da parte delle istituzioni, viste le grandi potenzialità che il volontariato ha sul territorio". Il Quartiere ha anche partecipato ad altre iniziative sociali della polisportiva, come l'organizzazione di squadre di basket per ragazzi con problemi psichici e comportamentali. Il torneo "Un bambino che gioca vince sempre" è in corso e si concluderà nel mese di marzo, ma il progetto è destinato a crescere: per il prossimo anno Polisportiva Lame e Gvc ambiscono ad organizzare un torneo internazionale coinvolgendo squadre provenienti da paesi come la Bosnia, la Serbia e la Croazia. (Im)

© Copyright Redattore Sociale



Stampa questo articolo

ALCOL

11.5012/01/2009

Pistoia: con "Alcol Out" formazione e informazione nelle scuole

Il 15 gennaio al via la quarta edizione dell'iniziativa, che si apre con il corso di aggiornamento "Stili di vita e percorsi di benessere". Quest'anno coinvolto anche il mondo dello sport, importante veicolo di sensibilizzazione

PISTOIA – Dopo il successo dell'anno scorso (oltre 2 mila giovani coinvolti) inizia giovedì 15 gennaio a Pistoia (con il corso di aggiornamento e progettazione "Stili di vita e percorsi di benessere" per insegnanti di educazione fisica e operatori del settore) la quarta edizione di "Alcol Out", iniziativa organizzata dall'assessorato allo Sport della Provincia di Pistoia, in collaborazione con l'associazione Quasar, il provveditorato agli studi, il Coni provinciale e Centro alcologico regionale, soggetti a cui si sono aggiunti questo anno altri importanti partners: Fondazione Cassa di Risparmio di Pistoia e Pescia, Fondazione Banca di Pistoia e Vigonole per la cultura e lo sport, Coop Pistoia e Aci Pistoia.

"Alcol Out", come ormai è tradizione, ha un ricco calendario di iniziative, differenziato secondo i diversi ordini di scuola. Sono previste giornate di studio e approfondimento con gli studenti all'interno delle singole scuole, corsi formativi per i docenti che si svolgeranno presso Sala Nardi della Provincia. Alla fine degli interventi formativi si svolgerà inoltre una giornata di prevenzione alcologica in collegamento con l'Alcol Prevention Day (19 aprile 2008), di cui saranno protagonisti i ragazzi. Inoltre, c'è una importante novità che vuole incidere più fortemente nel mondo dello sport che coinvolge così tanti ragazzi. Quest'anno infatti il progetto Alcol Out, in collaborazione del Coni di Pistoia, vedrà sperimentalmente un ampliamento del messaggio anche alle società sportive, alle quali sarà distribuito materiale pubblicitario sul problema alcol in relazione al concetto di sport inteso come promozione della salute.

"Siamo consapevoli - dice l'assessore allo sport della provincia, Floriano Frosetti - che tale progetto va ad intervenire su uno dei problemi sociali più urgenti, quello delle nuove dipendenze, e che lo sport in questo caso può essere un ottimo veicolo per suggerire un concetto di vita legato alla salute intesa come benessere e divertimento, evitando però quel paternalismo che spesso nei giovani determina un atteggiamento di pericolosa chiusura".

Tra gli argomenti trattati nel corso alcol e guida, patologie e problematiche alcol correlate, le nuove dipendenze, gioco d'azzardo patologico, corretti stili di vita. Alla fine del corso verrà rilasciato un attestato di partecipazione. Alcol Out, anche questo anno, coinvolgerà molte scuole del territorio: scuola media Roncalli, Liceo Forteguerra, Ist. D'arte Petrocchi, Ist. Prof. Pacini, Ist. Geometri Fermi di Pistoia, scuola media Andreotti di Pescia.

© Copyright Redattore Sociale



Stampa questo articolo